

FIBA NOTIZIARIO - LUGLIO 2012



Riservato agli iscritti

SOMMARIO

Esodati: la Fornero piange, ma persiste negli errori **1**

CCNL ABI: nella busta paga di giugno i primi aumenti **2**

CCNL ABI: il nuovo Fondo per l'Occupazione ai nastri di partenza

Banche e bancari alla Spezia, nonostante la crisi, precisi segnali di ripresa **4**



Hanno collaborato a questo numero: Gianfranco Palmero, Anna Maria Fortunato, Alessandro Mazzi, Lino Bonanini, Massimo Baudone, Mario Nannetti, Luca Moscatelli

www.fiba.it

ESODATI

La Fornero piange, ma persiste negli errori

Qualunque sia il numero reale degli esodati, una cosa è certa: il Ministro Fornero ha varato una pessima riforma delle pensioni, che ha portato incertezze e caos anche nel settore bancario.

Che il sistema del credito sarebbe andato incontro a pesanti processi di ristrutturazione è cosa nota da decenni e da 15 anni infatti i sindacati di categoria avevano concordato con ABI e Federasse un proprio ammortizzatore sociale - il Fondo di solidarietà - che senza pesare sulle finanze pubbliche è stato in grado di accompagnare alla pensione moltissimi colleghi espulsi dal processo produttivo.

La stessa professoressa Fornero aveva citato il Fondo di solidarietà bancario come un esempio da imitare.

Ora di fatto ne sta invece minando la credibilità politica e la sostenibilità finanziaria, rifiutando ogni confronto con i sindacati di categoria e con ABI, che chiedono di avere certezze per i lavoratori già usciti dalle aziende o in procinto di farlo.

Con la stessa altezzosità cattedratica la Sig.ra Ministro del Lavoro si pone anche nei confronti dei sindacati confederali, promettendo spesso, ma non calendarizzando mai quel confronto a tutto campo sul

problema di tutti coloro che si trovano nel limbo - non più lavoratori, non ancora pensionati - che è diventato la vera cartina al tornasole del **Governo dei Professori**.

Vera equità richiederebbe che una risposta venisse data a tutti coloro che, non per loro volontà, si trovano in questa situazione di angoscia, in un momento in cui la crisi rende difficile trovare lavoro anche ai giovani, certamente più produttivi e meno costosi per le aziende. Ed invece Fornero

Notizie Spazio Web

Questo mese ti segnaliamo la pagina di Labor TV, la TvWeb della Confederazione per seguire le ultime notizie dal mondo del lavoro:

<http://tv.cisl.it>



	Referente	Cellulare	Indirizzo mail
Settore bancario	Anna M. Fortunato	335.1248763	anna.fortunato@gmail.com
Settore bancario e assicurativo	Lino Bonanini	335.7521855	lbonanini@fiba.it
Settore assicurativo	Mario Nannetti Giuliana Guerrieri	331.6334081 328.2815350	mario.nannetti@ugfassicurazioni.it giuliana.guerrieri.527@agenzie.realemutua.it
Settore Riscossione Tributi	Massimo Baudone	366.4015278	massimo.baudone@equitalianord.it
Cassa di Risparmio della Spezia	Gianfranco Palmero Giacomo Menchelli	335.7521857 349.3216651	gianfrancopalmero@carispezia.it giacomomenchelli@carispezia.it
Banca Carige	Alessandro Mutini	347.4236618	mutinial63@libero.it
Banco Popolare	Alessandro Mazzi Luca Moscatelli	393.2834911 347.7926529	alessandromazzi72@gmail.com luca.moscatelli@bpn.it
Banco di San Giorgio	Sara Barberotti	335.8436293	sara.barberotti@gmail.it
Monte dei Paschi di Siena (Banca Toscana)	Marina Bertolotti Paola Privitera	339.7611550 335.7920225	marina.bertolotti@banca.mps.it paola.privitera@banca.mps.it
Unicredit	Guido Leoni Auro Giuntoni	338.3795706 347.2756136	guido.leoni@unicreditgroup.eu auro.giuntoni@unicreditgroup.eu

ha emanato il 1 giugno il tanto atteso decreto che affronta a posteriori le emergenze di soli 65.000 esodati. Viene invece rimandata ad un tempo imprecisato la soluzione per altri 55.000 **in attesa di salvaguardia**, come pudicamente li definisce la Ministro. Per tutti gli altri lavoratori nel limbo – e sono assai più numerosi, anche secondo l'INPS – non c'è neppure la speranza di un intervento futuro.

Perché questi provvedimenti parziali, così incongruenti e stonati per dei tecnici prestati alla politica? Perché viene ribaltato il processo logico, che vorrebbe prima la ricognizione di tutti i problemi e poi l'individuazione delle risorse per risolverli. La Ministro ha individuato invece prima le risorse a disposizione e poi, in base a quelle, ha sanato alcune situazioni.

Come dice Bonanni, ha preferito mettere la testa sotto la sabbia piuttosto che scontrarsi con la cruda realtà dei danni provocati dalla sua riforma pensionistica, decisa senza alcun confronto con chi i lavoratori rappresenta.

Ma gli esodati non sono poste del bilancio statale. Sono persone, individui, ciascuno con problemi suoi propri: di vita, di salute, di famiglia, di reddito. Non è pensabile che la professoressa ne promuova alcuni e ne respinga altri a suo insindacabile giudizio. Su questo argomento il confronto tra parti sociali e Governo è una priorità indiscutibile, per giungere finalmente ad una soluzione di tutti i casi, quale che sia il loro numero effettivo.

Le manifestazioni recentemente indette dai sindacati confederali, quelle delle federazioni dei pensionati ed anche le mobilitazioni proclamate dalle segreterie sindacali dei bancari mirano tutte a mantenere viva l'attenzione della pubblica opinione sul problema. **Il Ministro del Lavoro non**

può differire ulteriormente l'incontro con le parti sociali.

Per quanto ci riguarda più direttamente come bancari, il decreto 1 giugno 2012 non precisa se per gli esodati post ottobre 2008 rimane o viene eliminato il limite dei 10.000 salvaguardati dalla riforma Tremonti del 2010. Nemmeno si affronta il problema di coloro che, dovendo ora restare a carico del Fondo di solidarietà fino al compimento dei 62 anni, supererebbero il limite massimo di permanenza ancora previsto a 60 mesi. Tanto meno viene esaminato il caso di quanti sono andati in esodo dal 2012 o dovrebbero andarci in futuro per effetto degli accordi raggiunti prima del 4 novembre 2011 nelle loro aziende

Occorre certamente attendere qualche giorno ancora che l'INPS, con apposita circolare, comunichi le concrete modalità di attuazione del decreto: alcuni dubbi potrebbero così essere chiariti. Confermiamo comunque i suggerimenti già precedentemente forniti.

Un mese prima della finestra pensionistica prevista al momento dell'entrata nel Fondo occorre andare al Patronato INAS CISL per presentare comunque domanda di pensione. Al probabile rigetto di detta domanda da parte dell'INPS, sempre tramite Patronato, si deve presentare

ricorso per avere il prolungamento dell'erogazione dell'assegno di accompagnamento, facendo riferimento all'art. 12 comma 5 bis del D.L. 78 del 3-1.5.2010, convertito con modifiche dalla Legge 122 del 30.7.2010 ed integrato dall'art. 1 comma 37 della Legge 220 del 13.12.2010.

Siamo consapevoli che si tratta di assurdità burocratiche, che in molti casi tra l'altro non impediranno a chi ha ultimato la propria permanenza a carico del Fondo esuberanti di restare anche parecchi mesi senza assegno di accompa-

gnamento e senza pensione, ma che quantomeno consentirà di riavere a suo tempo gli arretrati di quanto non percepito durante il periodo di prolungamento della finestra pensionistica.

Restiamo ovviamente a disposizione di tutti gli interessati, sia come FIBA/CISL della Spezia, sia tramite il Coordinamento nazionale FIBA/CISL dei lavoratori in esodo, di cui è responsabile l'amico Luigi Caciotti, che ci ha consentito in questi anni di trovare idonea soluzione ai problemi di molti colleghi.

CCNL ABI:

Nella busta paga di giugno i primi aumenti

Livelli Aree	EDR 01/06/2012
QD4	70,21
QD3	61,64
QD2	54,79
QD1	52,74
3 AREA 4 LIV.	46,00
3 AREA 3 LIV.	44,52
3 AREA 2 LIV.	42,81
3 AREA 1 LIV.	41,10
2 AREA 3 LIV.	39,04
2 AREA 2 LIV.	37,67
2 AREA 1 LIV.	36,64
LIV.UNICO+NOT.	34,93
LIV.UNICO	34,25
Livello retrib. ins. prof.	33,70

CCNL ABI:

Il nuovo Fondo per l'Occupazione ai nastri di partenza

Il rinnovo del CCNL del Credito, che proprio in questi giorni inizia ad avere efficacia con l'erogazione della prima tranche di aumenti salariali, porta con sé la novità del nuovo Fondo Nazionale per il sostegno dell'Occupazione nel settore del credito (F.O.C.). E' stato da poco emanato il regolamento del Fondo

che ci può aiutare a capire quali ne saranno le caratteristiche peculiari:

il Fondo, come stabilito dall'art.12 dell'accordo di rinnovo del 19/1/12 è alimentato, con decorrenza 1/1/12, dai contributi dei lavoratori dipendenti delle aziende creditizie, finanziarie e strumentali destinatarie del CCNL con

rapporto a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti. Il contributo dei dipendenti è fissato nella misura di una giornata lavorativa annua procapite che per le aree professionali si traduce nella rinuncia a 7 ore e 30 minuti delle 23 ore di riduzione di orario che vengono caricate per ogni dipendente ad

inizio anno in Banca delle Ore, mentre per i quadri direttivi e i dirigenti questo comporta la rinuncia ad un giorno di ex festività. Per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale il contributo è fissato in misura proporzionale alla minore durata della prestazione lavorativa.

I dirigenti contribuiranno poi con un ulteriore 4% della loro retribuzione fissa, versamento comunque garantito dall'azienda. Trascorso il tempo utile per il versamento, l'Azienda inadempiente dovrà corrispondere anche gli interessi di mora per il ritardato pagamento e solamente le aziende in regola con i pagamenti potranno chiedere l'erogazione delle somme al Fondo.

Gli importi erogati saranno di 2.500 euro annui per un periodo di 3 anni, per ogni assunzione a tempo indeterminato riguardanti giovani disoccupati fino a 32 anni, disoccupati di lungo periodo o cassaintegrati di qualsiasi età, donne residenti in aree svantaggiate, disabili e lavoratori del mezzogiorno delle aree con più elevati tassi di disoccupazione (queste ultime due categorie con maggiorazione dell'erogazione del 20%) o per la trasformazione a tempo indeterminato di rapporti di lavoro diversi dal tempo indeterminato.

E' molto importante segnalare che il nuovo Fondo per l'Occupazione, a differenza del Fondo di Solidarietà, è un fondo paritetico costituito dalle Aziende e dai Lavoratori, senza intervento da parte del Ministero, cosa che garantisce autonomia di gestione e, soprattutto, di erogazione. Non potrà in futuro quindi accadere che la mancata attuazione di Decreti attua-

tivi possa paralizzare l'attività del Fondo, come sta purtroppo succedendo in questi giorni per la vicenda legata ai colleghi 'esodati'. Questo dato, unito all'art. 1 c.3 del Regolamento del Fondo per l'Occupazione:

"il Fondo potrà operare anche in concorso e sinergia con il Fondo di solidarietà (...) secondo le modalità e le misure stabilite, tempo per tempo, dalle parti", fa presumere che in futuro questo Fondo, che

come spiegavamo prima è bilaterale e paritetico, potrebbe sostituire di fatto il Fondo di solidarietà anche nelle erogazioni riguardanti i colleghi in uscita dal lavoro, con evidenti vantaggi di indipendenza per l'intera categoria.

BANCHE E BANCARI ALLA SPEZIA

Nonostante la crisi, precisi segnali di ripresa

Lo scorso anno è stato giustamente definito *annus horribilis*, nel quale alle criticità derivanti dalla crisi economica nazionale si sono sommati i danni conseguenti alle alluvioni che a novembre hanno devastato un ampio territorio della nostra provincia, costringendo alla temporanea chiusura ed allo spostamento in sedi provvisorie degli sportelli di tre banche - CARISPEZIA, CARIGE e BCC della Versilia e della Lunigiana - nei comuni di Borghetto Vara, Monterosso al Mare e Vernazza.

Il mondo del credito spezzino, tuttavia, ha reagito nel complesso positivamente, aumentando sia nel numero degli addetti che degli sportelli.

Vediamo, in sintesi, i cambiamenti più significativi verificatisi nel corso del 2011 evidenziati dall'annuale monitoraggio del comparto finanziario spezzino, effettuato dall'**Osservatorio sul Credito della FIBA/CISL** provinciale: l'accorpamento sotto le insegne della capogruppo Banco Popolare delle filiali prima appartenenti alla Popolare Novara, alla Popolare Lodi ed alla Cassa Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno; l'arrivo nel Comune capoluogo della Popolare di Vicenza; l'apertura di tre nuove Filiali di Intesa San-

paolo e la nuova agenzia di Sarzana della Banca Nazionale del Lavoro; l'aumento in un anno di 35 bancari.

Filiali bancarie

Seppure in ritardo rispetto ai Gruppi concorrenti, anche Banco Popolare ha proceduto ad una drastica razionalizzazione della propria rete: hanno infatti cessato la propria attività tre banche - Popolare Novara, Popolare Lodi e Cassa Risparmio di Lucca - che da tempo operavano nella nostra provincia, sostituite ora dal nuovo marchio della capogruppo.

Come ampiamente previsto dopo la recente cessione di Carispezia, Intesa Sanpaolo sta riappropriandosi del proprio tradizionale ruolo di Banca fortemente radicata in provincia, aumentando di tre sportelli la propria rete: due nel Comune della Spezia ed uno a Sarzana.

In quest'ultima città ha aperto una propria agenzia anche la Banca Nazionale del Lavoro, che ha intravisto nel polmone economico della Val di Magra la possibilità di incrementare le proprie quote di mercato.

Un segnale di fiducia per il nostro territorio giunge anche dalla Banca Popolare di Vicenza, che ha inaugurato

recentemente una Filiale in Via XXIV Maggio, nei locali un tempo occupati dalla Società di Riscossione Tributi. Si tratta di un primario Gruppo bancario, non molto radicato in Liguria, ma ben presente in Toscana con la controllata Cassa di Risparmio di Prato, che punta ora ad espandersi in Lunigiana.

Dipendenti bancari ed esattoriali

I lavoratori dipendenti delle aziende bancarie sono **aumentati in un anno di 35 unità (da 973 a 1.008)**, risalendo così al di sopra della quota significativa dei mille addetti. Viene finalmente ad interrompersi quella riduzione del numero dei bancari spezzini che, come Osservatorio della FIBA/CISL, abbiamo puntualmente rilevato nel corso degli ultimi venti anni. Ampliando l'indagine al settore contrattualmente affine della **Riscossione Tributi**, che in provincia vede la presenza di ben tre concessionarie, il **numero complessivo dei lavoratori del comparto "credito" risulta di 1.069 addetti**.

Se facciamo un raffronto con le statistiche degli ultimi anni, riscontriamo che siamo tornati alla consistenza numerica dei lavoratori bancari ed esattoriali riscontrata alla Spezia nel 2009, con l'aumento rispetto a quella

data di una filiale.

Esaminando i dati disaggregati per singole aziende, osserviamo che **sei banche hanno avuto incrementi di personale**. Riscontriamo infatti **un dipendente in più** in Monte dei Paschi di Siena e B.C.C. di Versilia e Lunigiana; **due** nella Banca Nazionale del Lavoro; **nove** in CARISPEZIA; **dodici** in Intesa Sanpaolo; **tre** in Banco San Giorgio, considerando anche gli specialisti di area collocati nella nostra provincia.

In altri cinque istituti di credito si è invece verificata una diminuzione: un dipendente in meno per CARIPARMA, C.R. Carrara e Credito Emiliano; **due** in Banco Popolare ed in Barclays Bank.

Le restanti **sei** aziende, infine, non hanno evidenziato variazioni di organico.

Gruppi bancari

Dopo anni di significativi cambiamenti nella consistenza dei vari Gruppi bancari nella nostra provincia, il 2011 si è caratterizzato invece per

una sostanziale stabilità. L'unica variazione di rilievo è di Banca Nazionale del Lavoro che, forte della nuova Agenzia di Sarzana, entra nella top ten alla nona posizione.

Vediamo infatti che Crédit Agricole rafforza il proprio primato in provincia, mantenendo le proprie 54 Filiali e ed aumentando di 8 unità i propri dipendenti.

Si mantiene saldamente al secondo posto Banca CARIGE, che conserva lo stesso numero di Filiali, ma diminuisce di uno i propri lavoratori.

UBI consolida la terza posizione ed il Banco Popolare resta al quarto posto, anche se diminuisce ancora di due il numero dei dipendenti. Invariata la quinta posizione di Unicredit, come pure la sesta del Monte Paschi di Siena, che rafforza ancora di un addetto il proprio organico.

Seppur rimasto per ora in settima posizione, Intesa Sanpaolo sta invece recuperando gran parte della quota di mercato che vantava un lu-

stro fa; al momento si è infatti rafforzata con tre nuove filiali e dodici dipendenti in più.

Scenario futuro

Deliberato dal Gruppo UBI nel dicembre scorso, entro giugno 2012 è prevista la fusione per incorporazione del Banco San Giorgio in Banca Regionale Europea. Probabilmente le insegne del BSG rimarranno sopra tutte le sue filiali, ma di fatto un'altra banca ligure si avvia a ripetere l'esperienza del Banco di Chiavari, cessando di esistere come azienda vera e propria per diventare di fatto un'Area della Banca incorporante. Queste vicende societarie non dovrebbero tuttavia modificare la gestione del credito alla Spezia da parte del Gruppo UBI, mentre è probabile che prosegua la razionalizzazione degli sportelli, talvolta troppo contigui tra loro ed ancora distribuiti in pochi comuni della provincia.

Intesa Sanpaolo continuerà invece a dare attuazione al piano industriale che prevede l'aper-

tura di nuovi sportelli nel nostro territorio, in sostituzione di quelli ceduti al Banco San Giorgio tre anni or sono. Questa strategia consentirà al Gruppo milanese di riacquisire parte della clientela lasciata alla concorrenza.

Per quanto riguarda la Cassa di Risparmio della Spezia, entro giugno 2012 verranno chiuse due agenzie: La Spezia Porto e Sarzana 2. La prima verrà aggregata alla Agenzia H di Fossamastra, mentre la seconda sarà accorpata con la Filiale Mercato Ortofrutticolo di Pallodola. Proseguirà così il processo di ottimizzazione della rete di vendita che sta interessando l'intero Gruppo Crédit Agricole/Cariparma, al cui interno CARISPEZIA sta assumendo il ruolo di banca di riferimento a livello ligure. La recente inaugurazione di una filiale a Sestri Levante ed i due sportelli che nella seconda metà dell'anno verranno aperti a Recco ed a Genova città sono precisi segnali di questa nuova vocazione della Cassa spezzina.

FIBA/CISL LA SPEZIA La Spezia: Filiali ad operatività piena e Dipendenti bancari al 29.2.2012

	C.R. Carrara	Banco Popolare	Banca Carige	Unipol Banca	Banco S. Giorgio	Popol Vicenza	Unicredit Bank	Deutsche Bank	Credem	BNL	Banco Sardegna	Intesa Sanpaolo	CA.RI. SPEZIA	Monte Paschi	CA.RI. Parma	B.C.C. Versilia	Barclays Bank	B. Pasadore	TOTALI per CC																				
																			SPORTELLI	D																			
Ameglia													1	6						2																			
Arcoia		1	5											2	9					3																			
Beverino													1	3						1																			
Bolano		1	4	1	4								1	10	1	8				4																			
Bonassola													1	2						1																			
Borghetto V.																1	2			1																			
Brugnato			1	5									1	5						2																			
Callce													1	1						1																			
Castellnuovo						1	8						1	12						2																			
Colva Marina		1	3										1	2						2																			
Follo													2	9						2																			
La Spezia	1	5	5	29	5	45	1	8	9	65	1	4	5	59	1	5	1	8	1	11	1	1	4	3	37	19	278	2	23	1	16			1	3	1	5	58	
Lentici		1	4	1	4									2	17																								5
Levano		1	6	1	5									1	8																								3
Montarosso				1	3									1	4																								2
Ortonovo	1	4												1	8																								2
Portovenere				1	2									2	4																								4
Riccò				1	2									1	3																								2
Riomaggiore				1	2									1	3																								2
S. Stefano		1	6	1	3									2	11																								4
Sarzana		1	3	1	7	1	13	2	19			2	10		1	3	5	29	4	28			1	10	1	3												20	
Sesia Godano				1	2									1	4																								2
Varese Ligure		1	3	1	4									1	1																								3
Vernazza				1	2									1	2																								2
Vezzano L.														2	14																								2

Totali per Banca	2	9	13	65	19	93	2	21	14	99	1	4	7	69	1	5	1	8	2	14	1	4	4	40	52	445	7	57	1	18	2	12	2	6	1	5
-------------------------	---	---	----	----	----	----	---	----	----	----	---	---	---	----	---	---	---	---	---	----	---	---	---	----	----	-----	---	----	---	----	---	----	---	---	---	---

Numeri in chiaro: Sportelli bancari

Numeri in grassetto: Dipendenti addetti

FILIALI AD OPERATIVITA' PIENA	132
FILIALI SPECIALIZZATE	6
TOTALI PROVINCIA	138

EQUITALIA NORD spa	33
SPEZIA RISORSE spa	28
TOTALE ESATTORIALE	61